



Alessandria-Torino - 8 LUG 2019

Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Unione Bassa Valle Scrivia
Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Alzano Scrivia.
Comune di Castelnuovo Scrivia
Via Garibaldi, 43
15053 - CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
unionebassavallescrivita@pec.it

dott.ssa Alessandra Timo
alessandra.timo@comune.castelnuovoscrivita.al.it

Prot. n. **8516** Class. **34/1009/274.1** All.

OGGETTO: Risposta al foglio n. 6329 del 12/06/2019
AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/ Tutela archeologica
DESCRIZIONE: CASTELNUOVO SCRIVIA - (AL)
CDS- VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA DITTA RAMAPLAST SPA PER
AMPLIAMENTO AREA PRODUTTIVA
Pratica SUAP 014334370068-08052019-1541
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 12/06/2019
protocollo entrata richiesta n.7587 del 13/06/2019
RICHIEDENTE: RAMAPLAST SPA
Privato
PROCEDIMENTO: Valutazione Ambientale Strategica VAS (D.LGS. 152/2006 s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: PARERE
DESTINATARIO: Unione di Comuni Bassa Valle Scrivia / Comune di Castelnuovo Scrivia
Pubblico

Vista la convocazione alla Conferenza dei Servizi trasmessa all'attenzione di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dal Comune di Castelnuovo Scrivia relativa all'intervento di "Ampliamento area produttiva Ramaplast spa in Comune di Castelnuovo Scrivia con Variante Urbanistica Semplificata ex art. 17 bis c.4 L.R. 56/1977 e s.m.i.";

Considerato che la località interessata dall'intervento *non ricade* in aree tutelate ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i. così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, questa Soprintendenza ritiene che il progetto non sia da assoggettare a VAS.

In merito al procedimento in oggetto, questo Ufficio ricorda tuttavia che dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 11, c. 5 del *Regolamento di attuazione del PPR*, che in merito alle varianti semplificate di cui all'art. 17bis della l.r. 56/1977, prevede che il progetto corredato dalla relativa variante sia "accompagnato da un'apposita verifica del rispetto del Ppr, prodotta dal professionista incaricato della progettazione, sulla base di una specifica relazione predisposta secondo i contenuti dell'Allegato B."

Si coglie l'occasione di rappresentare che l'ampliamento dell'area produttiva in questione, collocato in



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

corrispondenza dell'intersezione di due assi della suddivisione agraria (centuriazione) di età romana, in futuro potrebbe comportare interferenze con eventuali preesistenze archeologiche (strutture, depositi stratigrafici, manufatti); l'intervento si situa infatti all'interno di aree definite a rischio archeologico dal vigente PRGC del Comune di Castelnuovo Scrivia, in applicazione dell'art. 24, comma 12 della L.R. 56/1977. Pertanto, si anticipa fin d'ora che nei termini previsti dall'art. 32 delle NTA, il committente dovrà far pervenire alla scrivente la documentazione del progetto di ampliamento dell'area produttiva in questione, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza per gli aspetti di tutela archeologica.

Si trattiene agli atti quanto pervenuto restando in attesa degli sviluppi della procedura.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Luisa Papotti

I responsabili dell'istruttoria:

TUTELA PAESAGGISTICA: arch. Francesca Lupo 
TUTELA ARCHEOLOGICA: dott. Gian Battista Garbarino





MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI